



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 20	Adunanza del 19/02/2002	Oggetto: DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE DEI CORRISPETTIVI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE-
-----------------------	--------------------------------	--

L'anno **Duemiladue** il giorno **19** del mese di **febbraio** nella Casa Comunale di Monte Sant'Angelo.

Il Commissario Straordinario Dott. Michele di Bari, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica dell'11.09.2001, assistito dal Segretario Generale Dott. Giovanni Renzulli, con le funzioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'articolo 54 del D. Lgs. 1997, n. 446, così come modificato dall'articolo 6 del D. Lgs 23 marzo 1998, n. 56, stabilisce che i comuni deliberano le tariffe e i prezzi pubblici, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, così stabilendo la connessione logico-funzionale tra le predette delibere, poiché l'approvazione delle tariffe è presupposto per la determinazione delle entrate e, quindi, per la formazione del bilancio dell'ente locale;

Considerato che la disciplina della materia in oggetto della presente deliberazione si rinviene nel D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare all'articolo 42 il quale, razionalizzando le disposizioni dell'articolo 32 della legge 142/90, ha delineato il quadro normativo recettivo di alcune interpretazioni giurisprudenziali;

Ravvisato che, in particolare, la lettera f) del succitato articolo, stabilisce che l'organo politico dell'ente ha competenza sulla:

istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;

disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Dato atto che, in conformità a tale previsione normativa, peraltro recettiva anche di alcuni orientamenti giurisdizionali formati sulla corrispondente norma della legge n. 142/90, si assiste a una ripartizione delle competenze, per cui:

il consiglio (commissario) definisce la parte ordinamentale della materia;

la giunta (commissario) approva le aliquote specifiche per ogni singolo tributo e le loro variazioni;

Considerato che la stessa norma sancisce che ugualmente spetta al consiglio la definizione della disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi comunali, e che, in analogia a quanto previsto per i tributi, tutti gli elementi non riconducibili alla disciplina generale delle tariffe, possono rientrare nelle competenze della giunta;

Effettuata, in collaborazione con i responsabili dei settori interessati, una ricognizione sui servizi erogati dall'ente, nonché una valutazione in ordine alla congruità delle rette e delle tariffe in essere rispetto ai costi che lo stesso sostiene per la loro erogazione;

Ravvisata la necessità di approvare le rette e le tariffe dei servizi comunali per l'anno 2002;

Individuata la competenza di questo organo, ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs 267/2000;

Preso atto dei pareri richiesti ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 267/2000, dai quali si evince che nulla osta alla regolarità tecnica;



DELIBERA

Di approvare, per l'anno 2002, le rette e le tariffe dei servizi comunali così come meglio specificati nei prospetti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché la tabella dei tassi di copertura dei costi e dei servizi a domanda individuale:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Previsione	SPESE Previsione	Tasso percentuale Di copertura dei costi
1	AUDITORIUM	1.100.000	19.000.000	5,78%
2	MENSA	89.100.000	173.100.000	51,47%
3	IMPIANTI SPORTIVI	43.000.000	258.024.000	16,66%
4	SCUOLABUS	21.000.000	364.874.000	5,75%
5	MUSEO			
	TOTALE COMPLESSIVO	154.200.000	814.998.000	18,92%